

Lanfranco Caffarra

# C'era una volta il cinema

Una storia del medium del '900.

Morlacchi Editore



*Ai nipoti*

Prima edizione: 2022

Impaginazione e copertina: Giacomo Sidoni

Isbn/Ean: 978-88-9392-389-7

Copyright © 2022 by Morlacchi Editore, Perugia.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica, non autorizzata.

redazione@morlacchilibri.com – [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com).

Finito di stampare nel mese di settembre 2022 da Digital Team, Fano (PU).

# Indice

Nota all'edizione .....	13
Nota introduttiva .....	15
<b>1. Dal cinema muto all'avvento del sonoro</b>	
1.1 Attrazioni mostrative e forma narrativa .....	19
1.2 La Scuola di Brighton.....	21
1.3 Nascita delle Case di produzione francesi e superamento del cinema artigianale.....	23
1.4 E intanto dall'altra parte dell'Atlantico... ..	27
1.5 L'alfabetizzazione e la fine del "Trust" .....	29
1.6 Sulla strada del sonoro, Hollywood e la nascita dei generi.....	32
1.7 Le sale cinematografiche, lo <i>studio-system</i> di diffusione e la prima prospettiva teorica .....	34
1.8 Il film narrativo moderno .....	35
1.9 Il cinema italiano prima della Grande guerra .....	40
1.10 Il cinema russo prerivoluzionario .....	41
1.11 Charlie Chaplin e Buster Keaton .....	42
1.12 Il film documentario .....	44
1.13 Il cinema svedese .....	46
1.14 L'espressionismo tedesco.....	48
1.15 Il cinema sovietico .....	53
1.16 Lo stile trascendentale di Ozu .....	62
1.17 Il cinema americano degli anni Venti.....	63
1.18 Capolavori europei del muto della fine degli anni Venti .....	65
<b>2. L'avvento del sonoro</b>	
2.1 L'avvento del sonoro e il consolidamento delle majors.....	69
2.2 Il Cinema italiano dal primo dopoguerra al fascismo .....	73
2.3 Il surrealismo di Luis Buñuel.....	77
2.4 Il "Codice Hays".....	78
2.5 Chaplin e gli anni Trenta.....	80

2.6	La commedia brillante di Frank Capra .....	81
2.7	George Cukor, il regista delle donne.....	86
2.8	Film di guerra .....	89
2.9	Il melodramma di Josef von Sternberg .....	90
2.10	Noir, horror, gangster-movie e giallo psicologico.....	92
2.11	Documentari, musical e alterità .....	95
2.12	Realismo sovietico.....	97
2.13	Comicità scoppiettante e commedia sofisticata .....	98
2.14	La propaganda fascista e il cinema dei telefoni bianchi .....	100
2.15	Il realismo poetico francese .....	104
2.16	Tra perdono e vendetta .....	108
2.17	L'approdo al sonoro di Yasujirō Ozu: Figlio unico.....	109
2.18	Il variegato mondo della commedia .....	110
2.19	Cinema e Storia.....	117
2.20	Il western .....	121
2.21	Il noir .....	124
2.22	Equivoci e commedie agrodolci.....	127
2.23	Film d'animazione e film d'avventura .....	129
2.24	La fine di una storia e di un mondo.....	134
2.25	Un affresco disperato della Grande Depressione .....	135
2.26	Il controllo dei grandi gruppi industriali e finanziari sulle majors ....	137

### **3. Gli anni Quaranta**

3.1	Premessa .....	141
3.2	1941 .....	142
3.3	1942 .....	147
3.4	1943 .....	149
3.5	1944 .....	151
3.6	1945 .....	154
3.7	1946 .....	160
3.8	1947 .....	161
3.9	1948 .....	163
3.10	La fine dell'età dell'oro di Hollywood.....	168
3.11	1949 .....	168
3.12	1950 .....	171
3.13	Il Neorealismo.....	172

### **4. L'epopea del western**

4.1	Premessa .....	187
4.2	John Ford .....	189
4.3	Howard Hawks .....	193

4.4	La leggenda di Jesse James raccontata da Henry King e Fritz Lang ...	196
4.5	Il western classico di Cecil B. De Mille e William Wyler.....	198
4.6	Raoul Walsh, tra nazionalismo e mistero .....	199
4.7	William Wellman, la distinzione tra buoni e cattivi.....	202
4.8	Allan Dwan e la strisciante critica al maccartismo .....	204
4.9	Norman Zenos McLeod e la commedia western .....	205
4.10	Anthony Mann, psicologia e lotta tra vecchio e nuovo.....	206
4.11	Delmer Daves, la giustizia deve fare il suo corso .....	211
4.12	Fred Zinnemann, la rivisitazione del western classico .....	212
4.13	Robert Aldrich, il western filoindiano .....	214
4.14	Nicholas Ray, dall'amarezza al lirismo .....	214
4.15	George Stevens, la generosità gratuita e la forza della famiglia.....	217
4.16	Otto Preminger, la bella, il buono e il cattivo .....	217
4.17	Budd Boetticher e il tema della vendetta .....	218
4.18	Sam Fuller, la costruzione della coscienza nazionale americana....	219
4.19	John Sturges, l'onore, l'amicizia virile e il rifiuto dell'ingiustizia ....	220

## **5. Il cinema degli anni Cinquanta**

5.1	L'Occidente apre al Giappone .....	223
5.2	L'“Actors Studio” e i suoi interpreti.....	248
5.3	Il surrealismo di Luis Buñuel.....	255
5.4	Il melò di Max Ophüls .....	258
5.5	Ingmar Bergman, il regista dell'inquietudine .....	260
5.6	Il realismo fittizio di Orson Welles .....	266
5.7	Carl Theodor Dreyer: l'esorcizzazione del male .....	267
5.8	Juan Antonio Bardem: provincialismo gretto .....	268

## **6. Gialli, polizieschi, noir e thriller degli anni Cinquanta**

6.1	Alfred Hitchcock: il “maestro del brivido” .....	275
6.2	Psicoanalisi e scontro tra Eros e Thánatos in Psycho .....	285

## **7. I film commedie degli anni Cinquanta**

7.1	Vincente Minnelli: racconto appassionato .....	301
7.2	George Cukor .....	302
7.3	Jacques Tati .....	303
7.4	William Wyler: Cenerentola alla rovescia atto primo .....	304
7.5	Billy Wilder: Cenerentola alla rovescia atto secondo.....	305
7.6	Delbert Mann: timidezze attrattive.....	305
7.7	Il pianeta Totò .....	306
7.8	Alexander Mackendrick: amabile grinta .....	309
7.9	Claude Autant-Lara: sempre con le valigie... degli altri .....	310

7.10	Charles Walters: quel che gli uomini si aspettano dalle donne.....	311
7.11	Billy Wilder .....	311
7.12	Roger Corman e la commedia horror .....	313
7.13	Federico Fellini.....	313
7.14	La crisi del Neorealismo e il cinema italiano negli anni Cinquanta .....	316
7.15	La “commedia all’italiana”.....	328

## **8. Gli altri generi cinematografici degli anni Cinquanta**

8.1	Il Musical .....	337
8.2	La dimensione onirica di Federico Fellini .....	338
8.3	Il caper-movie gangsteristico di Jules Dassin .....	339
8.4	Il gangster-movie di Stanley Kubrick .....	340
8.5	Il cinema di fantascienza di Don Siegel.....	340
8.6	Robert Bresson e il tema carcerario .....	341
8.7	L’universo concentrazionario di Jacques Becker .....	342
8.8	Sidney Lumet e il tema giudiziario.....	343
8.9	Il cinema epico di Cecil B. DeMille.....	345
8.10	Otto Preminger tra Storia e avventura .....	346
8.11	Guerra e cinema .....	348
8.12	Film d’avventura .....	353
8.13	L’età dell’oro della società italiana e del suo cinema .....	355
8.14	Luchino Visconti e il melodramma .....	357
8.15	Il cinema storico .....	359
8.16	Manifesto alla lotta di classe di Stanley Kubrick .....	361
8.17	Elia Kazan e il problema ecologico .....	363
8.18	Michelangelo Antonioni e il tema dell’incomunicabilità.....	365

## **9. “Nouvelle vague” e ridimensionamento degli studios hollywoodiani**

9.1	Premessa .....	367
9.2	François Truffaut .....	367
9.3	Alain Resnais .....	371
9.4	Robert Bresson e il tema della solitudine.....	372
9.5	Affinità e difformità tra <i>Pickpocket</i> , <i>Taxi driver</i> e <i>Il sapore della ciliegia</i> .....	373
9.6	Jean-Luc Godard .....	375
9.7	Jules Dassin .....	377
9.8	Nagisa Ōshima .....	378
9.9	Prodromi della “Nuova Hollywood” .....	381
9.10	Free cinema.....	382



9.11	Drive-in e ridimensionamento degli studios hollywoodiani.....	383
------	---	-----

## **10. I mitici anni Sessanta: il cinema indipendente, le tematiche sessuali e i film documentari**

10.1	Le Majors negli anni Sessanta .....	385
10.2	Walt Disney e il cinema indipendente .....	386
10.3	Le tematiche sessuali.....	388
10.4	Il cinema documentario.....	392
10.5	Il cinema in Italia negli anni Sessanta .....	400
10.6	Parte prima: Il cinema d'autore.....	401
10.7	Parte seconda: La commedia all'italiana .....	437
10.8	La commedia internazionale e il genere drammatico .....	461
10.9	Thriller, polizieschi e noir, horror, psicologici .....	501
10.10	La Nuova Ondata "Nouvelle Vague", "Free Cinema", "Cinema Nôvo", "Nová Vlna" .....	529
10.11	Gli altri generi.....	553
10.12	La "Nuova Hollywood" .....	602

## **11. Il cinema negli anni Settanta**

11.1	Le major negli anni Settanta: dalle stalle alle stelle .....	613
11.2	La contaminazione .....	614
11.3	La "New Wave" del cinema australiano.....	615
11.4	Cinema canadese .....	620
11.5	Il cinema dell'America Latina .....	624
11.6	America centrale.....	625
11.7	America meridionale .....	629
11.8	Europa occidentale .....	648
11.9	Il cinema dell'Europa socialista .....	685
11.10	Il cinema in Asia .....	715
11.11	Africa .....	718
11.12	I Paesi del Maghreb.....	719
11.13	Africa occidentale .....	723
11.14	Africa nordorientale.....	732
11.15	Africa orientale .....	733
11.16	Africa centrale .....	735
11.17	Africa australe o meridionale .....	739
11.18	Repubblica Sudafricana.....	742

## **12. Il concetto di arte cinematografica**



## Nota all'edizione

Questo che avete tra le mani è il lascito di Lanfranco a nipoti, parenti e amici tutti, la sua ultima fatica (mai parola fu più vera) prima che la malattia lo costringesse a una conclusione prematura. Eppure Lanfranco vi aveva dedicato gli ultimi anni tribolati, con la radicalità delle sue scelte appassionate, con un lavoro di ricerca che lo aveva portato a superare le mille pagine del suo file per approdare a una storia del cinema giunta agli anni Settanta ma in certi aspetti già proiettata nel terzo millennio.

Preoccupato dal raccontare i film e con essi la propria memoria di spettatore, Lanfranco ha ripercorso quasi cento anni di cinematografo agganciato alle sue fonti, alle sue passioni anche geografiche (si veda l'attenzione ossessiva ai vari paesi africani affacciatisi per la prima volta alla settima arte) e ai suoi amici cinefili, soprattutto Gianni, finissimo cultore di Truffaut e di cinema giapponese.

Quanto al sottoscritto, si è "limitato" a rileggere il tutto correggendo qua e là dati e integrando una bella manciata di titoli originali, laddove possibile, senza inseguire la pedanteria e la pesantezza della lettura, al fine di rendere più uniforme l'intera stesura, cosa non sempre facile in un'opera così ponderosa.

Probabilmente Lanfranco non è riuscito a curare l'ultima parte come avrebbe voluto, ma ha comunque dato voce alle cinematografie minori, ai Paesi emergenti che hanno vissuto rivoluzioni e decolonizzazioni, "sacrificando" ad esempio il cinema tedesco e quello sovietico degli anni Settanta, ormai celebrati ovunque. Così facendo ha dato un'impronta "militante", in linea con le scelte morali e la visione del mondo a lui cara, al suo lavoro appassionato e per certi versi meticoloso. Il capitolo conclusivo, quello in cui si può riconoscere veramente l'autore e l'amico, è come un premio per il lettore distratto dalla moltitudine di informazioni su film pressoché invisibili e sconosciuti ai più, un risarcimento affettuoso: è lì che vediamo Lanfranco andare "a cinema" con suo padre e il fratello Enzo, o con Gianni in uno dei tre pidocchietti di Maddaloni. Ed è l'inizio di una crescita umana, una cartolina così viva che ancora ci commuove.

*Carlo Guerrini*